

COPPA D'AUTUNNO / INTERVISTE IN BANCHINA

Blu di Moro supera il Moro

Gioisce il progettista triestino Starkel - Vola l'Angelo Rosso di Parladori



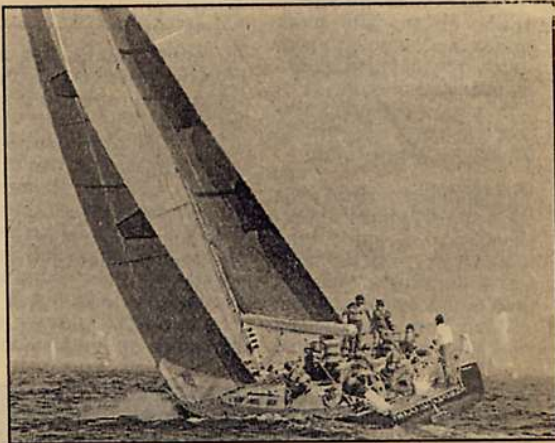
TRIESTE — Sarà ricordata come la Barcolana delle barche nuove, soprattutto per la sfida di Mitja Kosmina e del suo Gaja Legend contro «il resto del mondo». E la leggenda, il sogno e la sfida del timoniere sloveno è diventata realtà. Così è stato, e nemmeno con troppa fatica: la vittoria della Barcolana è cominciata alla fine del primo lato, quando Pegaso ha rallentato il passo facendo dello spinnaker una caramella. 50 metri che Kosmina che ha mantenuto dalla prima boa all'arrivo.

Un minuto dopo Gaja giunge al traguardo Pegaso Osama Citizen. Al timone c'è Tommaso Chieffi, accanto a lui Paolo Cori, armatore e progettista di questo 55 piedi, ancora una volta secondo. A parlare invece è Franco Corazza, team manager dell'Osama: «Siamo partiti davanti, eravamo largamente in testa fino a 1 miglio dalla prima boa. A quel punto dei problemi

nell'issata dello spinnaker ci hanno rallentati, e Gaja Legend ci è passata sotto vento. Hanno guadagnato 50 metri e non li hanno mollati fino all'arrivo: d'altra parte era impossibile avvicinarsi, perché in quelle condizioni meteo Pegaso e Gaja Legend sono molto simili come prestazioni; con un po' meno di aria avremmo vinto noi».

Pegaso (nella foto a sinistra) fallisce la rimonta finale e si accontenta della piazza d'onore. Al quinto posto Esimit (ex Gaja Cube)

Il terzo posto di questa Barcolana, almeno in parte, parla triestino. Appartiene a Blu di Moro Canali, progetto di Roberto Starkel: 14 metri abbondanti al galleggiamento, nel secondo lato ha superato da sottovento l'«altro» Moro, quello di Venezia. Al timone nessun professionista della vela italiana, ma l'armatore della barca, Claudio Moro; alla randa il progettista Roberto Starkel che così ha commentato l'ottimo risultato: «Sono molto soddisfatto della barca, ha dimostrato delle ottime potenzialità, resterà



memorabile il sorpasso del Moro di Venezia».

E il Moro di Venezia, da parte sua, non disdegna quel quarto posto. A parlare è Flavio Favini, ieri tattico, a fianco del timoniere Tiziano Nava: «Un ottimo risultato - ha commentato Favini - per una barca che ormai ha già molti anni ed è tecnicamente superata. Avevamo molta paura della bo-

naccia, che non ci avrebbe permesso una prestazione decente; siamo partiti soli, benissimo a destra; del resto in una regata come la Barcolana l'unica scelta tattica consiste proprio nella partenza».

Subito dopo il Moro è giunto Gaja Cube, ora Esimit, dopo una bolina molto sofferta: il risultato va però a pennello agli uomini di Antonaz: «Le condizioni non erano molto adatte alla nostra barca».

La prima barca tutta triestina di questa Barcolana è giunta al sesto posto, ed è Angelo Rosso, neonato dal cantiere di Felci. Al timone c'era Mauro Parladori; dell'equipaggio, oltre al progettista Umberto Felci, faceva parte mezza veleria Olimpica, compreso Claudio De Martis alla randa. Una soddisfazione anche per il marchio affiliato ad Angelo Rosso, la Associazione nazionale della Lega per la lotta contro la sclerosi multipla.

Francesca Capodanno

E «i primi della classe» si preparano alla sfida nella Kermesse Alpe Adria

TRIESTE — Gaja Legend in classe «M», Pegaso Osama Citizen in classe «O», Angelo Rosso in «I», Radioazzurra in classe «II», Eneide in «III», Serbidola in «IV», Ottone degli Ulivi «V» classe, Lupo di mare «VI», Pink Storm «VII», Nibbio in «VIII» e infine Mascotte in «IX» classe: sono que-

ste - a meno di modifiche dell'ordine di arrivo (ricordiamolo: quello attuale è provvisorio) - le barche che parteciperanno sabato e domenica alla Kermesse Alpe Adria. Nuova formula infatti per l'appendice della Barcolana, che si correrà su cinque prove. A scendere in mare, però, saran-

no solo gli equipaggi con sponsor e nome della barca: gli scafi resteranno ormeggiati perché le regate si correranno sugli Jeanneau One Design di Cino Ricci. Un'innovazione che ha destato qualche polemica, ma che ha il pregio di coinvolgere gli equipaggi di tutte le categorie.